



## Affrontare i coronascettici

*La diffusione di informazioni erranee e le teorie complottiste influenzano l'opinione pubblica e la fiducia nei confronti delle decisioni prese dalle autorità. Analizziamo le difficoltà legate a tale situazione e proponiamo dei modi per affrontarle.*

Durante la seconda ondata della pandemia, la fiducia della popolazione nei confronti delle decisioni delle autorità è risultata più debole rispetto alla primavera 2020. Il consenso sociale sul modo di affrontare la situazione è andato scemando durante l'estate. La diffusione di fake news (intenzionale o involontaria) e le teorie del complotto contribuiscono a questa evoluzione ed è probabile che inducano a una più scarsa adesione alle misure di protezione.

Potremmo enumerare una decina di teorie complottiste e di miti relativi al COVID-19 (cure miracolose, virus prodotto in laboratorio e diffuso deliberatamente ecc.). Alcuni studi scientifici hanno descritto il profilo e le motivazioni degli individui più inclini a sostenere tali teorie. Queste ricerche possono fornire degli strumenti per comprendere e accettare meglio la situazione, sentirla più sotto controllo e per dare un'immagine positiva di se stessi mediante la convalida delle proprie opinioni. La libertà di espressione tutelata dai diritti fondamentali e dai testi giuridici si applica anche alle opinioni sui fatti; pertanto, protegge anche i messaggi considerati falsi de facto (ovviamente, prevede dei limiti e proibisce ad esempio l'incitamento all'odio o alla discriminazione ecc.).

Di seguito proponiamo alcune possibili strategie per reagire alla diffusione delle teorie complottiste. Per rispondere alla disinformazione (involontaria), le autorità e i rappresentanti della società civile dovrebbero diffondere gli strumenti di fact-checking e di pensiero critico proposti da alcune agenzie internazionali (OMS, UNESCO ecc.). Occorre incoraggiare forme di comunicazione trasversali a tutta la società che permettano di interagire con esperti, funzionari e membri della Swiss National COVID-19 Science Task Force. Ciò favorirebbe una comprensione della pandemia ampiamente accettabile, che riconosce le incertezze, gli errori e i costi, evidenziando al contempo l'accumulo di conoscenze e i benefici risultanti dalle misure di salute pubblica.

Un impegno coerente delle autorità sull'importanza delle misure di protezione e del loro rispetto da parte di tutta la popolazione può contribuire a ridurre l'incertezza tra coloro che hanno difficoltà a farsi un'opinione precisa tra i tanti messaggi contraddittori. È importante non esacerbare le divisioni sociali, in special modo evitando di emarginare o demonizzare coloro che sostengono le teorie del complotto. In fin dei conti, tali idee hanno il diritto di essere espresse all'interno dei dibattiti democratici sulla gestione della pandemia.